

sempre, eccetto quando fecero elezione della persona mia, che fu per pura grazia e benignità di questo eccellentissimo Senato. Perchè se per qualche accidente si venisse a pregiudicar una volta all' antica dignità di questa serenissima Repubblica, sarebbe piaga quasi irrimediabile, e che avrebbe conseguenza in tutte le altre corti, che pare prendano norma da quella di Spagna come maggiore di tutte.

Mio predecessore è stato il sig. cav. Gioan Francesco Morosini ec.

Mio successore, il clariss. sig. Vincenzo Gradenigo, soggetto ec.

E così termina nel nostro codice la presente Relazione.